

Formazione

L'accademia che insegna la fabbrica smart

Con ottocento anni di storia Messe Frankfurt GmbH (nella foto Detlef Braun, membro del consiglio direttivo), la fiera di Francoforte, è oggi il più importante ente fieristico tedesco con un fatturato pari a 648 milioni di euro. In portfolio vanta 133 esposizioni in 50 poli diversi, punto d'incontro di oltre 90 mila espositori e 4,2 milioni di visitatori: una rete che arriva in oltre 160 Paesi, Italia compresa. L'expertise di Messe Frankfurt copre l'intera catena del valore di diversi settori, dalla logistica ai generi di consumo, dalla tecnologia al tessile.

Nel nostro Paese, attraverso Messe Frankfurt Academy, dal 2014 l'ente fieristico investe nella formazione e sostiene studi e ricerche per la promozione della cultura 4.0 in vari settori dell'industria. Tra i progetti, l'Osservatorio mappatura delle competenze meccatroniche in Italia in collaborazione con Anie Automazione e il Politecnico di Milano; l'Osservatorio industry 4.0: la nuova frontiera della competitività industriale con Roland Berger; l'Osservatorio smart-factory & smart people 4.0, con Elle Decor e Sda Bocconi; e l'Osservatorio tecnologie



nei settori packaging, macchine agricole, macchine movimento terra, che si terrà nel 2017 grazie alle sinergie tra Assofluid e Politecnico. In programma per il 2017 anche uno sportello informativo a Sps Italia, la fiera dell'automazione di Parma: una sorta di questionario sul Piano nazionale del ministero dello Sviluppo economico, in collaborazione con Price Waterhouse Coopers e Anie Automazione, per informare gli addetti ai lavori su temi come processi, supply chain e tecnologie.

Iniziative che hanno tutte l'obiettivo di sondare e implementare le capacità d'innovazione di particolari comparti del settore manifatturiero made in Italy, promuovendo la creazione di una rete virtuosa e la spinta verso nuove frontiere di competitività.

FRA. GA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

